

| | |
|---|--|
| Università | Università degli Studi di MILANO |
| Classe | LM-42 R - Medicina veterinaria |
| Nome del corso in italiano | Medicina veterinaria <i>adeguamento di: Medicina veterinaria</i> (1450886) |
| Nome del corso in inglese | Veterinary Medicine |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Codice interno all'ateneo del corso | HAA |
| Data di approvazione della struttura didattica | 20/11/2024 |
| Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione | 15/04/2025 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 08/11/2024 - |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento | |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | https://veterinaria.cdl.unimi.it/ |
| Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi | Medicina Veterinaria e Scienze Animali |
| EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi | |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024 |

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-42 R Medicina veterinaria

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti dotati di conoscenza scientifica, di basi metodologiche e di abilità tecnico-pratica che consentano loro l'esercizio della professione di Medico Veterinario quale figura indispensabile nella cura degli animali e nella tutela del benessere animale nel rispetto della sostenibilità ambientale, della sanità pubblica e della sicurezza alimentare, al servizio della comunità, in ambito nazionale ed internazionale. Ai sensi degli artt. 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n.163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in medicina veterinaria (classe LM-42) abilita all'esercizio della professione di medico veterinario. Le laureate e i laureati della classe devono possedere, applicando il metodo scientifico ed i principi della medicina basata sull'evidenza, conoscenze avanzate, abilità e competenze: - dei principi della medicina basata sull'evidenza e dell'approccio One Health, comprendendo il contesto economico e sociale e applicando il metodo scientifico per migliorare la salute, la qualità della cura e il benessere degli animali, la sanità pubblica veterinaria e la sicurezza alimentare;

- delle basi legislative (nazionali e internazionali), bioetiche e deontologiche in relazione alle responsabilità professionali nei confronti degli animali, della società e dell'ambiente;
- della struttura, delle funzioni e del comportamento delle specie animali di interesse veterinario, incluse conoscenze delle specie non convenzionali, selvatiche, delle specie ittiche, degli insetti utili all'uomo, agli animali e all'ambiente e degli animali utilizzati a fini scientifici;
- della clinica, della diagnostica e dell'epidemiologia necessarie per prevenire, diagnosticare e trattare le malattie degli animali, considerati individualmente o in gruppi, comprese quelle per riconoscere e gestire le zoonosi ed i concetti di medicina traslazionale e comparata;
- delle malattie trasmissibili, della medicina preventiva, della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare, comprese quelle finalizzate alla sorveglianza epidemiologica del territorio e alle attività di indagine e di certificazione volte anche a prevenire e gestire le emergenze sanitarie veterinarie epidemiche e non epidemiche;
- della nutrizione e alimentazione animale, delle tecnologie e della gestione delle aziende zootecniche, dell'ottimizzazione delle produzioni, alla luce delle innovazioni tecnologiche e gestionali, nel rispetto del benessere animale e della riduzione dell'impatto ambientale degli allevamenti;
- dell'igiene e della tecnologia implicate nella produzione, fabbricazione e circolazione di mangimi ed integratori per animali, comprese le competenze relative al controllo, all'applicazione della normativa vigente e all'assicurazione della salubrità e della qualità dei prodotti di tali filiere;
- della farmacologia e della tossicologia veterinaria, comprese la legislazione sui medicinali, la normativa sulle intossicazioni degli animali e le linee guida sull'uso responsabile dei medicinali, con particolare attenzione all'uso di antimicrobici e di antiparassitari ad elevato impatto sull'ambiente, come pure delle più comuni sostanze xenobiotiche potenzialmente dannose per gli animali, per le loro produzioni e per l'ambiente.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Gli obiettivi formativi dei corsi della classe, sono conformi agli standard presenti nelle Direttive Europee che stabiliscono i requisiti formativi e le competenze minime per il medico veterinario e alle "Competenze del primo giorno" stabilite dalla European Association for Evaluation of Veterinary Education (EAEVE). Tutti i contenuti disciplinari della classe si compendiano in tre filiere professionalizzanti rappresentate dalla clinica dell'animale da compagnia, del cavallo e degli esotici; dalle produzioni animali e dalla medicina degli animali da reddito; dalla sanità pubblica veterinaria e dalla sicurezza alimentare. I corsi della classe comprendono attività finalizzate a far sì che i laureati e le laureate della classe: - conoscano e agiscano in conformità alle basi legislative (nazionali e internazionali), bioetiche e deontologiche relative a tutti i settori di competenza veterinaria e siano in grado di applicare correttamente i principi di biosicurezza; - conoscano e abbiano competenze di organizzazione, coordinamento e gestione economica e manageriale, nonché di valutazione degli impatti economici degli interventi di sanità veterinaria; - conoscano i concetti di chimica, fisica di specifico interesse per la comprensione dei sistemi biologici animali e i processi metabolici negli animali di interesse veterinario e di analisi dei dati;

- conoscano l'anatomia, compresa l'istologia e l'embriologia, la fisiologia e il comportamento degli animali di interesse veterinario, inclusi gli animali da reddito e da compagnia, nonché le specie aviarie, le specie non convenzionali, gli animali utilizzati a fini scientifici e selvatici, le specie ittiche e gli insetti utili all'uomo, agli animali e all'ambiente e le loro esigenze fisiologiche e di benessere;
- siano in grado di valutare le condizioni fisiche, il benessere e lo stato nutrizionale di un animale e gruppo di animali e, possedendo le conoscenze relative al miglioramento genetico, ai fabbisogni nutritivi, ai principi di igiene, allevamento e alimentazione, abbiano le competenze per verificarne, consigliarne e indirizzarne la gestione;
- conoscano e abbiano competenze delle diverse tecniche riproduttive applicate agli animali di interesse veterinario;
- conoscano l'eziologia, la patogenesi, i segni clinici delle principali malattie di interesse veterinario e siano in grado di ottenere una anamnesi accurata e pertinente sul singolo animale e gruppo di animali e di eseguire un esame clinico completo, sviluppando protocolli diagnostici e piani terapeutici appropriati nonché somministrando le terapie nell'interesse degli animali e di compilare in modo accurato e completo cartelle cliniche, referti e rapporti ufficiali;
- posseggano conoscenze e competenze di diagnostica per immagini e di laboratorio, selezionando i test appropriati, eseguendo un esame in conformità con le buone pratiche di sicurezza e le normative vigenti, e siano inoltre in grado di prelevare, conservare e trasportare campioni, anche a fini ufficiali e di interpretarne i risultati e comprenderne i limiti.
- posseggano le competenze farmacologiche necessarie per prescrivere e dispensare medicinali in modo corretto, responsabile e in conformità con i principi di farmacovigilanza e farmacosorveglianza, tenendo conto della salute dell'uomo e dell'impatto ambientale;
- siano in grado di prevenire, proteggere e curare gli animali dall'esposizione a sostanze potenzialmente tossiche a tutela della loro salute, delle produzioni e dell'ambiente;
- siano in grado di offrire competenze di primo soccorso e medicina di emergenza nelle specie animali di interesse veterinario;
- conoscano i principi di anestesiologia in modo da praticare in sicurezza la sedazione e l'anestesia generale e regionale, sappiano riconoscere e trattare il dolore negli animali, fino all'esecuzione dell'eutanasia riconoscendo quando essa è appropriata, mostrando sensibilità ed eseguendola con metodo idoneo nel rispetto dell'animale e delle normative vigenti;
- conoscano le procedure chirurgiche di base e sia in grado di eseguirle in modo appropriato e applicando una corretta asepsi;
- abbiano conoscenze di anatomia e di istologia patologica e siano in grado di eseguire un esame autoptico, campionare i tessuti, conservarli e trasportarli, interpretando le lesioni rilevate e registrando le osservazioni in un referto utile anche ai fini della medicina forense;
- conoscano i fondamenti della Sanità Pubblica Veterinaria e posseggano le competenze per agire efficacemente nelle attività di prevenzione, controllo della diffusione ed eradicazione delle malattie infettive e parassitarie trasmissibili degli animali con particolare riferimento alle zoonosi, nonché le competenze

relative alla gestione dell'igiene urbana di competenza veterinaria; - posseggano le competenze necessarie a comprendere, gestire e controllare le filiere di produzione degli alimenti per animali, nel rispetto dei fabbisogni, della prevenzione delle malattie metaboliche e del benessere animale;

- posseggano le competenze necessarie a comprendere, gestire e controllare le filiere di produzione degli alimenti di origine animale, nel rispetto della sicurezza alimentare e del benessere animale;
- siano in grado di eseguire l'ispezione ante e post mortem degli animali destinati alla catena alimentare, prestando attenzione agli aspetti del benessere e identificando le condizioni che incidono sulla qualità e sulla sicurezza dei prodotti di origine animale;
- siano in possesso di competenze nella gestione e controllo della qualità, igiene e sicurezza dei processi di produzione e trasformazione degli alimenti, con conoscenze dell'analisi del rischio, della legislazione alimentare e delle tecniche per l'esecuzione dei controlli ufficiali.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Al termine del percorso formativo, le laureate e i laureati della classe sono in grado di: - comunicare efficacemente e con linguaggio appropriato, nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy con il pubblico, i colleghi, le autorità responsabili, e con specifiche realtà sociali; - inserirsi nell'ambiente di lavoro dimostrando capacità di lavorare in equipe nell'erogazione dei servizi e di prendere decisioni autonome;

- aggiornare con continuità le proprie conoscenze e abilità, valutando criticamente la letteratura scientifica e dimostrando impegno per lo sviluppo e l'approfondimento professionale;
- essere resilienti, sapendo affrontare le contingenze e risolvere problemi anche in presenza di informazioni incomplete.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe potranno operare con funzioni di elevata responsabilità sia nella libera professione che come lavoratore dipendente:

- in ambito clinico e gestionale degli animali d'affezione e da reddito, nonché delle specie aviarie, dei nuovi animali da compagnia ed esotici, degli animali da laboratorio e selvatici, delle specie ittiche, degli insetti, anche in un contesto internazionale;
- nel Servizio Sanitario Nazionale, e altri enti pubblici nazionali (Regioni, Province, IZS, Ministeri, comprensivi delle Forze Armate) e internazionali, anche svolgendo attività di ricerca;
- presso aziende e industrie mangimistiche, farmaceutiche, alimentari anche con attività di consulenza. - in attività produttive nell'ambito dei percorsi di qualità e di certificazione nelle filiere.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'accesso ai corsi della classe prevede capacità di ragionamento logico e conoscenze di biologia, chimica, fisica, matematica come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

L'esame finale comprende la discussione di una tesi relativa a una ricerca, anche interdisciplinare, su un tema coerente con gli obiettivi della classe, da cui sia possibile valutare il contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche, metodologiche e professionali acquisite. Ai sensi della legge 8 novembre 2021 n.163, (inserire i decreti attuativi) tale esame abilita all'esercizio della professione di medico veterinario e, a tal fine, è preceduto da una Prova Pratica Valutativa (PPV) che ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze ed abilità professionalizzanti nelle diverse filiere in cui si esplica la professione medico veterinaria, in conformità con le "competenze del primo giorno" stabilite dalla European Association for Evaluation of Veterinary Education (EAEVE) e con la normativa europea vigente. I syllabi contenenti gli obiettivi della PPV nonché gli argomenti su cui essa viene effettuata sono individuati dalla Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani d'intesa con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, sentita la Conferenza dei Direttori di Dipartimento di Medicina Veterinaria. Ai fini del superamento della PPV, gli studenti devono acquisire un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea. I laureati della classe devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe devono prevedere una significativa presenza di attività pratiche, di campo e di laboratorio, da eseguirsi a piccoli gruppi con docente tutor e/o in autonomia, finalizzate all'apprendimento attivo dello studente, all'analisi e alla soluzione di problemi ai fini diagnostici e all'acquisizione di abilità pratiche e competenze professionalizzanti.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe devono prevedere un tirocinio pratico valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, finalizzato all'acquisizione di competenze ed abilità professionalizzanti nelle diverse filiere in cui si esplica la professione medico veterinaria, in conformità con le "competenze del primo giorno" stabilite dalla European Association for Evaluation of Veterinary Education (EAEVE) e con la normativa europea vigente. In particolare, lo studente deve acquisire competenze pratico-professionalizzanti nei seguenti settori: clinica degli animali da compagnia, del cavallo e degli animali esotici; sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; produzioni animali e medicina degli animali da reddito. Gli obiettivi di apprendimento derivanti dalla frequentazione del periodo di TPV, individuati nell'ambito di una convenzione tra Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani, sentita la Conferenza dei Direttori di Dipartimento di Medicina Veterinaria, sono esplicitati nei regolamenti didattici dei corsi di studio.

Il TPV può essere svolto in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università e ospedali universitari veterinari didattici, laboratori, aziende private o amministrazioni pubbliche, strutture e servizi Veterinari del Sistema Sanitario Nazionale, anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro, per un minimo di 30 CFU.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria nasce dalla riforma dell'omonimo corso attivo nel 2008/09 e rispecchia gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).

Il Nucleo apprezza che il corso preveda un tirocinio pratico soggetto a verifica, che le attività intra-muraria si svolgano in parte presso la nuova sede di Lodi dotata dell'ospedale veterinario e del centro zootecnico sperimentale.

Per tutte le considerazioni sopraesposte il Nucleo esprime parere favorevole alla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il corso di laurea in Medicina Veterinaria è presente nell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Milano dal 1932 ed è stato costantemente adeguato alle diverse normative ed alle mutate necessità del mondo del lavoro che negli anni si sono susseguite.

Dall'adeguamento del corso, imposto dal D.M. 270/04, alla nuova tabella della classe (LM42) nel 2008, il Corso di Studio di Medicina Veterinaria ha teso a consolidare il rapporto costante con le organizzazioni territoriali rappresentative della produzione, servizi e professioni con lo scopo di svolgere una continua verifica e rispondenza del percorso formativo con i profili professionali/culturali richiesti dal mondo del lavoro.

Le modalità di confronto del Corso di Studio con le Parti Sociali (Regione Lombardia, Ordini Provinciali, medici veterinari che operano nella Sanità Pubblica, medici veterinari liberi professionisti di ambito clinico, industrie di trasformazione degli alimenti di origine animale, industrie farmaceutiche, Istituti Zooprofilattici) sono molteplici:

- organizzazione (o adesione a eventi organizzati da altri Enti) di incontri tematici/seminari per gli studenti, nei quali vengono illustrate le differenti opportunità lavorative alle quali è possibile accedere grazie alla laurea in medicina veterinaria;
- consultazioni con rappresentanti delle Parti Sociali, finalizzate al continuo miglioramento dell'offerta formativa erogata, che hanno portato all'istituzione di un Comitato di Indirizzo permanente alla fine del 2020;
- l'introduzione di rappresentanti dell'Ordine Provinciale dei Medici Veterinari di Lodi e delle aree Sanità Animale (Area funzionale A) e Ispezione e controllo delle derrate di origine animale (Area funzionale B) nella Commissione Tirocinio dall'aprile 2020.

Le modifiche dell'ordinamento del Cds per l'introduzione della laurea abilitante sono state l'oggetto delle consultazioni tenutasi il 28 ottobre 2022 e il 22 settembre 2023.

A livello internazionale, EAEVE (European Association of Establishment for Veterinary Education) è un importante stakeholder per i Corsi di Studi in Medicina Veterinaria. Essa rappresenta l'organizzazione di riferimento per la definizione degli standard di qualità dell'insegnamento in medicina veterinaria a livello europeo. Nel marzo 2019, il Corso di Studio in Medicina Veterinaria ha ricevuto pieno accreditamento dalla Commissione EAEVE. Le modifiche dell'ordinamento del Cds, effettuate sulla base dei DD.MM. 1648 e 1649 del 19.12.2023 sono state oggetto della consultazione tenutasi l'8 novembre 2024

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria è un corso a ciclo unico ad accesso programmato e a frequenza obbligatoria, che ha l'obiettivo di fornire ai laureati le conoscenze e le capacità fondamentali all'esercizio della professione di Medico Veterinario conformandosi alle indicazioni dell'European Association of Establishment for Veterinary Education (EAEVE). I corsi della classe (LM-42) hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti, dotati di conoscenza scientifica, di basi metodologiche e di abilità tecniche-pratiche che consentano loro l'esercizio della professione di Medico Veterinario quale figura indispensabile nella cura degli animali e nella tutela del benessere animale nel rispetto della sostenibilità ambientale, della sanità pubblica e della sicurezza alimentare, al servizio della comunità, in ambito nazionale ed internazionale.

Ai sensi degli artt. 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n.163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (classe LM-42) abilita all'esercizio della professione di Medico Veterinario.

Le laureate e i laureati della classe devono possedere conoscenze avanzate, abilità e competenze:

- dei principi della medicina basata sull'evidenza e dell'approccio One Health, comprendendo il contesto economico e sociale e applicando il metodo scientifico per migliorare la salute, la qualità della cura e il benessere degli animali, la sanità pubblica veterinaria e la sicurezza alimentare;
- delle basi legislative (nazionali e internazionali), bioetiche e deontologiche in relazione alle responsabilità professionali nei confronti degli animali, della società e dell'ambiente;
- della struttura, delle funzioni e del comportamento delle specie animali di interesse veterinario, incluse conoscenze delle specie non convenzionali, selvatiche, delle specie ittiche, degli insetti utili all'uomo, agli animali e all'ambiente e degli animali utilizzati a fini scientifici;
- della clinica, della diagnostica e dell'epidemiologia necessarie per prevenire, diagnosticare e trattare le malattie degli animali, considerati individualmente o in gruppi, comprese quelle per riconoscere e gestire le zoonosi ed i concetti di medicina traslazionale e comparata;
- delle malattie trasmissibili, della medicina preventiva, della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare, comprese quelle finalizzate alla sorveglianza epidemiologica del territorio e alle attività di indagine e di certificazione volte anche al quadro nazionale e internazionale di prevenzione e gestione delle emergenze sanitarie veterinarie epidemiche e non epidemiche e di sanità pubblica, con particolare riferimento alle zoonosi, in ordine alle specificità del contesto specialistico;
- della nutrizione e alimentazione animale, delle tecnologie e della gestione delle aziende zootecniche, dell'ottimizzazione delle produzioni, alla luce delle innovazioni tecnologiche e gestionali, nel rispetto del benessere animale e della riduzione dell'impatto ambientale degli allevamenti;
- dell'igiene e della tecnologia implicate nella produzione, fabbricazione e circolazione di mangimi ed integratori per animali, comprese le competenze relative al controllo, all'applicazione della normativa vigente e all'assicurazione della salubrità e della qualità dei prodotti di tali filiere;
- della farmacologia e della tossicologia veterinaria, comprese la legislazione sui medicinali, la normativa sulle intossicazioni degli animali e le linee guida sull'uso responsabile dei medicinali, con particolare attenzione all'uso di antimicrobici e di antiparassitari ad elevato impatto sull'ambiente, come pure delle più comuni sostanze xenobiotiche potenzialmente dannose per gli animali, per le loro produzioni e per l'ambiente.

La formazione viene raggiunta attraverso un percorso quinquennale suddiviso in semestri; i corsi prevedono lezioni frontali, attività pratiche, di campo e di laboratorio, da eseguirsi a piccoli gruppi con docente tutor, finalizzate all'apprendimento attivo dello studente, all'analisi e alla soluzione di problemi ai fini diagnostici e all'acquisizione di abilità pratiche e competenze professionalizzanti. Parallelamente, fin dal primo anno lo studente svolge attività pratiche nell'ambito delle aree disciplinari previste dal Tirocinio Pratico-Valutativo (clinica degli animali da compagnia, del cavallo e degli animali esotici (non convenzionali); sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; produzioni animali e medicina degli animali da reddito), sia presso strutture dell'Ospedale Veterinario Universitario, del Centro Zootecnico Didattico Sperimentale e dei laboratori di ricerca sia presso enti pubblici e/o privati e università estere convenzionati.

Durante tutto il percorso è posta attenzione all'acquisizione da parte dello studente delle 'Day one competences' (DOCs), un elenco di conoscenze e competenze definite come 'del primo giorno' che il neolaureato deve possedere affacciandosi al mondo del lavoro, dettagliate in un documento stilato dallo European Coordinating Committee on Veterinary Training (ECCVT) e adottato da EAEVE. Il suo obiettivo è quello di monitorare l'armonizzazione degli standard minimi previsti per il programma degli studi per la formazione veterinaria, stabiliti dalla direttiva dell'Unione Europea 2005/36, e di valutare, promuovere e ulteriormente migliorare gli standard di qualità delle strutture e dell'insegnamento della Medicina Veterinaria.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative del corso di studio sono finalizzate a consolidare ed estendere le competenze necessarie all'esercizio della professione di Medico Veterinario.

Le tematiche affrontate, che si integrano a quelle del corso di studio, hanno lo scopo di supportare il medico veterinario nello svolgimento della sua attività al servizio della collettività e a tutela della salute degli animali e dell'uomo nei numerosi e variegati ambiti lavorativi in cui è coinvolto il medico veterinario. In questo contesto lo studente acquisirà conoscenze e competenze per:

- a) applicare correttamente le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla professione veterinaria, nel rispetto del codice deontologico;
- b) sviluppare un pensiero etico personale e professionale per affrontare in modo critico e costruttivo le problematiche che possono insorgere nel rapporto uomo animale;
- c) rapportarsi e comunicare in modo efficace con le diverse figure del mondo del lavoro, per una corretta trasmissione delle informazioni, anche nell'ottica della gestione economica degli allevamenti degli animali da reddito e delle piccole imprese con particolare riferimento alla clinica veterinaria, nel rispetto della tutela del benessere animale e dell'ambiente;
- d) della tutela del benessere degli animali da compagnia e da reddito;
- e) della tutela delle caratteristiche etologiche delle diverse specie animali;
- f) del riconoscimento, della prevenzione e gestione delle zoonosi.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Per svolgere efficacemente i propri compiti professionali, le laureate e i laureati in Medicina Veterinaria necessitano di buone conoscenze culturali e scientifiche di base e la conoscenza delle scienze biologiche, animali e sociali e delle leggi relative all'industria animale.

In particolare, il documento delle 'Day one competences' dell'ECCVT, al quale si conformano tutti i corsi di laurea in Medicina veterinaria sottoposti a valutazione di accreditamento da parte di EAEVE, specifica che il veterinario neo-laureato deve conoscere:

- i concetti di chimica e fisica di specifico interesse per la comprensione dei sistemi biologici animali e i processi metabolici negli animali di interesse veterinario e di analisi dei dati;
- l'anatomia, compresa l'istologia e l'embriologia, la fisiologia e il comportamento degli animali di interesse veterinario e delle loro esigenze fisiologiche e di benessere, compresi gli animali inclusi gli animali da reddito e da compagnia, nonché le specie aviarie, le specie non convenzionali, gli animali utilizzati a fini scientifici e selvatici, le specie ittiche e gli insetti utili all'uomo, agli animali e all'ambiente;
- le basi legislative (nazionali e internazionali), bioetiche e ontologiche relative a tutti i settori di competenza veterinaria;
- la gestione economica e manageriale, nonché di valutazione degli impatti economici degli interventi di sanità veterinaria;
- il miglioramento genetico, i fabbisogni nutritivi, i principi di igiene, l'allevamento e l'alimentazione animale, le filiere di produzione degli alimenti per animali, nel rispetto dei fabbisogni, della prevenzione delle malattie metaboliche e del benessere animale;
- l'eziologia, la patogenesi, i segni clinici delle principali malattie di interesse veterinario; l'anatomia e di istologia patologica;
- la diagnostica per immagini e di laboratorio, selezionando i test appropriati;
- i fondamenti della Sanità Pubblica Veterinaria e la gestione dell'igiene urbana di competenza veterinaria;
- le filiere di produzione degli alimenti di origine animale, nel rispetto della sicurezza alimentare e del benessere animale;
- l'ispezione degli animali destinati alla catena alimentare, prestando attenzione agli aspetti del benessere e identificando le condizioni che incidono sulla qualità e sulla sicurezza dei prodotti di origine animale;
- l'igiene e la microbiologia degli alimenti di origine animale, i principi del sistema HACCP, la sicurezza dei processi di produzione e trasformazione degli alimenti, con conoscenze dell'analisi del rischio, della legislazione alimentare e delle tecniche per l'esecuzione dei controlli ufficiali;
- le diverse tecniche riproduttive applicate agli animali di interesse veterinario;
- i principi della prevenzione delle malattie e la promozione della salute e del benessere; i principi di anestesiologia generale e regionale;
- le procedure chirurgiche di base.

La conoscenza e la comprensione di quanto esposto viene conseguita dai laureati con la frequenza a tutte le attività degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, e verificate mediante prove in itinere ed esami di profitto sulle diverse discipline che caratterizzano il corso di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le laureate e i laureati in Medicina Veterinaria dovranno essere in grado di inserirsi, immediatamente dopo la laurea, nel mondo del lavoro applicando conoscenze, capacità di comprensione e abilità acquisite durante tutti i 5 anni del percorso formativo.

In particolare, dovranno:

- essere in grado di applicare correttamente i principi di biosicurezza; possedere le competenze di organizzazione, di coordinamento e gestione economica e manageriale, nonché di valutazione degli impatti economici degli interventi di sanità veterinaria;
- essere in grado di valutare le condizioni fisiche, il benessere e lo stato nutrizionale di un animale e gruppo di animali e possedere le competenze per verificarne, consigliarne e indirizzarne la gestione, tenendo in considerazione il miglioramento genetico, i fabbisogni nutritivi e i principi di igiene;
- avere competenze delle tecniche riproduttive di base degli animali di interesse veterinario;
- essere in grado di ottenere una anamnesi accurata e pertinente sul singolo animale e gruppo di animali e di eseguire un esame clinico completo, sviluppando protocolli diagnostici e piani terapeutici appropriati nonché somministrando le terapie nell'interesse degli animali e di compilare in modo accurato e completo cartelle cliniche, referti e rapporti ufficiali;
- possedere competenze di diagnostica per immagini e di laboratorio, selezionando i test appropriati, eseguendo un esame in conformità con le buone pratiche di sicurezza e le normative vigenti, e essere inoltre in grado di prelevare, conservare e trasportare campioni, anche a fini ufficiali e di interpretarne i risultati e comprenderne i limiti. possedere le competenze farmacologiche necessarie per prescrivere e dispensare medicinali in modo corretto, responsabile e in conformità con i principi di farmacovigilanza e farmacosorveglianza, tenendo conto della salute dell'uomo e dell'impatto ambientale;
- essere in grado di prevenire, proteggere e curare gli animali dall'esposizione a sostanze potenzialmente tossiche a tutela della loro salute, delle produzioni e dell'ambiente;
- essere in grado di offrire competenze di primo soccorso e medicina di emergenza nelle specie animali di interesse veterinario;
- essere in grado di praticare in sicurezza la sedazione e l'anestesia generale e regionale, saper riconoscere e trattare il dolore negli animali, fino all'esecuzione dell'eutanasia riconoscendo quando essa è appropriata, mostrando sensibilità ed eseguendola con metodo idoneo nel rispetto dell'animale e delle normative vigenti;
- essere in grado di eseguire le procedure chirurgiche di base in modo appropriato e applicando una corretta asepsi;
- essere in grado di eseguire un esame autoptico, campionare i tessuti, conservarli e trasportarli, interpretando le lesioni rilevate e registrando le osservazioni in un referto utile anche ai fini della medicina forense;
- possedere le competenze per agire efficacemente nelle attività di prevenzione, controllo della diffusione ed eradicazione delle malattie infettive e parassitarie trasmissibili degli animali con particolare riferimento alle zoonosi, nonché le competenze relative alla gestione dell'igiene urbana di competenza veterinaria;
- possedere le competenze necessarie a comprendere, gestire e controllare le filiere di produzione degli alimenti per animali, nel rispetto dei fabbisogni, della prevenzione delle malattie metaboliche e del benessere animale;
- possedere le competenze necessarie a comprendere, gestire e controllare le filiere di produzione degli alimenti di origine animale, nel rispetto della sicurezza alimentare e del benessere animale;
- essere in grado di eseguire l'ispezione ante e post mortem degli animali destinati alla catena alimentare, prestando attenzione agli aspetti del benessere e identificando le condizioni che incidono sulla qualità e sulla sicurezza dei prodotti di origine animale;
- essere in possesso di competenze nella gestione e controllo della qualità, igiene e sicurezza dei processi di produzione e trasformazione degli alimenti;
- essere resilienti, sapendo affrontare le contingenze e risolvere problemi anche in presenza di informazioni incomplete.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà stimolata e verificata con le attività pratiche e le eventuali prove pratiche degli esami di profitto degli insegnamenti del percorso formativo, durante il tirocinio pratico valutativo. Per attestare l'effettivo svolgimento delle attività, è previsto l'utilizzo di un apposito logbook in cui vengono registrate tutte le attività pratiche svolte dallo studente.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Le laureate e i laureati in Medicina veterinaria, avendo fatta propria la capacità di integrare le conoscenze acquisite, dovranno essere in grado di gestire situazioni anche complesse, nei diversi ambiti della professione, formulando diagnosi, indicazioni e direttive sulla base delle informazioni disponibili.

Nel concreto, dovranno dimostrare le capacità di seguito riportate:

- ricercare autonomamente e tenere in debita considerazione le informazioni scientifiche su causa, trattamento e prevenzione delle malattie, gestendole con un corretto approccio critico, basato sui principi della 'Evidence Based Medicine' e commisurato alle situazioni contingenti;
- raccogliere criticamente i dati, analizzarli, formulare ipotesi risolutive dei problemi complessi, valutando preliminarmente l'incertezza e quindi la probabilità che le decisioni prese siano effettivamente risolutive;
- avere coscienza e conoscenza delle responsabilità legali e degli elementi caratterizzanti la professione veterinaria, compresi i principi morali ed etici che devono regolare i rapporti con gli animali e gli interventi sugli stessi soprattutto per quanto riguarda responsabilità nell'evitare sofferenze inutili e tutela della loro dignità; impegnarsi a seguire metodi certi e scientificamente supportati in qualsiasi attività;
- applicare i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, mantenendo sempre la consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza;
- dimostrare la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con i colleghi, rispettandone la dignità professionale;
- applicare i principi dell'etica e della deontologia nel trattamento dei dati eventualmente riservati, anche nel rispetto della proprietà intellettuale;
- inserirsi nell'ambiente di lavoro dimostrando capacità di lavorare in equipe nell'erogazione dei servizi e di prendere decisioni autonome.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio sarà assicurata durante il corso di studio, stimolando lo studente nel corso delle attività pratiche degli insegnamenti a formulare giudizi critici ed interpretativi e sarà verificata in sede di esame di profitto delle singole discipline. Inoltre l'organizzazione delle attività di tirocinio permetterà, attraverso l'applicazione pratica delle conoscenze e delle competenze acquisite nel percorso formativo, l'acquisizione della capacità di giudizio di fronte ai problemi pratici della professione e la sua contemporanea verifica ed attestazione durante tutto il suo svolgimento in ciascun ambito professionale. Anche l'attività di preparazione della tesi di laurea è atta a permettere lo sviluppo dell'autonomia di giudizio rispetto alle ipotesi e ai disegni sperimentali proposti e perseguiti.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del percorso formativo, le laureate e i laureati in Medicina veterinaria saranno in grado di:

- comunicare efficacemente e con linguaggio appropriato, nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy con il pubblico, i colleghi, le autorità responsabili, e con specifiche realtà sociali a questo scopo devono essere acquisite le capacità sotto descritte;
- ascoltare e sintetizzare le informazioni rilevanti sulle problematiche in essere, e comunicarle con terminologia corretta e linguaggio chiaro ai proprietari o ai gestori degli animali (sia oralmente che in forma scritta), coinvolgendoli nell'applicazione delle decisioni adottate;
- comunicare efficacemente e con linguaggio appropriato con i colleghi (accettazione del lavoro di gruppo) e con le altre figure tecniche coinvolte;
- mediare in modo chiaro e comprensibile gli altri settori operativi, compreso quello mediatico;
- mantenere un atteggiamento corretto nella trasmissione delle informazioni, nella formazione e nell'insegnamento.

L'abilità comunicativa e assertiva verrà acquisita dallo studente principalmente in occasione di attività seminariali, esercitazioni ed attività formative che prevedano la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi.

La verifica avverrà durante tutto il percorso didattico con prove d'esame di profitto che prevedano nel giudizio finale anche la capacità di esprimere, in forma orale o scritta, i concetti appresi servendosi di una terminologia appropriata. Rilevanti a questo fine saranno, in particolare, le prove pratiche delle discipline più strettamente connesse all'esercizio professionale e l'esperienza progressivamente acquisita nelle attività pratiche di tirocinio. Inoltre la capacità di presentazione e l'attivo apporto dato alla discussione dei contenuti della tesi di laurea permetteranno una verifica finale e conclusiva.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le laureate e i laureati in Medicina veterinaria dovranno aver sviluppato una metodologia organizzativa dell'apprendimento, tale da consentire un aggiornamento auto- diretto o autonomo sui metodi, tecniche, strumenti e normative relative alla professione. A questo scopo sono necessarie le capacità di seguito riportate:

- raccolta, organizzazione e interpretazione corretta dell'informazione veterinaria proveniente dalla letteratura scientifica e dai database nazionali e internazionali;
- utilizzo critico delle risorse tecnologiche delle reti locali (intranet) e del web, come valido supporto all'aggiornamento e alla pratica professionale, comprendendone anche le limitazioni.

L'acquisizione e il perfezionamento della capacità di apprendimento saranno stimolati, durante il percorso formativo, attraverso l'assegnazione di compiti specifici da parte dei docenti, che verificheranno utilità e congruità di quanto elaborato dallo studente. Le studentesse e gli studenti saranno anche invitati all'approfondimento attraverso discussioni interattive nel corso delle lezioni, in attività pratiche seminariali e nella discussione di casi clinici osservati nelle attività pratiche ospedaliere. Sarà inoltre verificata l'abilità di utilizzare la rete informatica per organizzare e presentare dati utili alla migliore comprensione e soluzione dei problemi della professione veterinaria. I risultati attesi saranno verificati attraverso l'esame di profitto di ciascun insegnamento e in itinere sia dai tutor dei diversi ambiti disciplinari del tirocinio pratico sia dal docente relatore della tesi di laurea. Il bagaglio culturale conseguito dalle laureate e dai laureati in medicina veterinaria sarà tale da consentir loro di proseguire nei cicli di studi universitari superiori: dottorato di ricerca, scuole di specializzazione e master universitario di 2° livello.

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

L'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina veterinaria è subordinato al possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di un titolo di studio estero riconosciuto idoneo in conformità alla normativa vigente.

Le conoscenze iniziali necessarie sono quelle previste nei programmi delle scuole secondarie di secondo grado relative alle discipline di biologia, chimica, fisica e matematica, stabilite dalle Indicazioni nazionali per i Licei e dalle linee guida per gli Istituti Tecnici e per gli Istituti Professionali.

Le modalità di accesso al corso di laurea magistrale in Medicina veterinaria ad esito di un semestre filtro, sono definite con apposito provvedimento dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nel rispetto della normativa vigente.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

L'esame finale comprende la discussione di una tesi relativa a una ricerca, anche interdisciplinare, su un tema coerente con gli obiettivi della classe, da cui sia possibile valutare il contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche, metodologiche e professionali acquisite.

Ai sensi della legge 8 novembre 2021 n.163, tale esame abilita all'esercizio della professione di medico veterinario e, a tal fine, è preceduto da una Prova Pratica Valutativa (PPV) che ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze ed abilità professionalizzanti nelle diverse filiere in cui si esplica la professione medico veterinaria, in conformità con le "competenze del primo giorno" stabilite dalla European Association for Evaluation of Veterinary Education (EAEVE) e con la normativa europea vigente. Le competenze e le abilità professionali della PPV sono riportati in appositi syllabi. Ai fini del superamento della PPV, gli studenti devono acquisire un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea.

I CFU attribuiti alla prova finale vengono acquisiti in seguito all'approvazione dell'elaborato da parte della Commissione di Laurea.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Con riferimento alle osservazioni formulate dal CUN, si fa presente che si è provveduto a inserire in ordinamento gli adeguamenti richiesti conformemente al parere ricevuto.

| |
|---|
| Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati |
| MEDICO VETERINARIO |
| <p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>Il Medico Veterinario svolge la propria attività professionale al servizio della collettività e a tutela della salute degli animali e dell'uomo. Nell'articolo 1 del Codice deontologico della Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari Italiani si specifica che il Medico Veterinario dedica la sua opera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla protezione dell'uomo dai pericoli e danni a lui derivanti dall'ambiente in cui vivono gli animali, dalle malattie degli animali e dal consumo delle derrate o altri prodotti di origine animale; - alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura delle malattie degli animali e alla tutela del loro benessere; - alla conservazione e allo sviluppo funzionale del patrimonio zootecnico; - alla conservazione e alla salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio faunistico ispirate ai principi di tutela delle biodiversità e della coesistenza compatibile con l'uomo; - alle attività legate alla vita degli animali d'affezione, da competizione sportiva ed esotici; - alla promozione del rispetto degli animali e del loro benessere in quanto esseri senzienti; - alla promozione di campagne di prevenzione igienico-sanitaria ed educazione per un corretto rapporto uomo-animale; - alle attività collegate alle produzioni alimentari, alla loro corretta gestione e alla valutazione dei rischi connessi alla gestione della sicurezza alimentare. |
| <p>competenze associate alla funzione:</p> <p>Le laureate e i laureati in Medicina Veterinaria potranno operare con funzioni di elevata responsabilità sia nella libera professione sia come lavoratore dipendente.</p> <p>Per svolgere adeguatamente le funzioni indicate, dovranno acquisire competenze che permettano loro di operare nei diversi ambiti della professione. Per svolgere la propria funzione in ambito clinico, dovranno essere in grado di rilevare e valutare lo stato di salute e di benessere di un singolo animale o di un gruppo di animali e di sviluppare appropriati piani di trattamento nell'interesse dei pazienti, tenendo conto delle risorse disponibili. Per operare correttamente nell'ambito delle produzioni zootecniche, dovranno essere in grado di valutare la condizione fisica, il benessere e lo stato di nutrizione di un animale o di un gruppo di animali e consigliare il cliente su principi di allevamento e di alimentazione. Per esercitare nell'ambito della sanità animale, dovranno essere in grado di sviluppare e consigliare programmi di prevenzione e profilassi per le singole specie animali in linea con gli standard accettati di sanità e benessere animale e di salute pubblica, riconoscere i sintomi sospetti di possibili malattie denunciabili e zoonosiche e intraprendere azioni appropriate, compresa la notifica alle autorità competenti. Per operare nell'ambito dell'ispezione degli alimenti di origine animale, dovranno essere in grado di rilevare e valutare criticamente lo stato di salubrità, l'igiene, la qualità degli alimenti di origine animale.</p> |
| <p>sbocchi occupazionali:</p> <p>L'accesso alla professione prevede, per la gran parte degli sbocchi occupazionali, l'iscrizione all'albo di un Ordine Provinciale dei Medici Veterinari. Il Medico Veterinario potrà svolgere la propria attività nell'esercizio libero-professionale, nell'industria della filiera zootecnica (mangimistica, integratoristica, selezione genetica e sviluppo delle produzioni), farmaceutica (consulenza e supporto tecnico, ricerca e sviluppo, regolazione e registrazione) e alimentare (igiene della produzione, tecnologie della trasformazione e gestione della produzione degli alimenti di origine animale, certificazione della qualità e delle filiere), nell'Università e negli enti di ricerca, nelle agenzie e organizzazioni internazionali (EFSA, EMA, EU Food and Veterinary Office, OIE), nelle Forze Armate. Previo conseguimento di un diploma di Scuola di Specializzazione, può inoltre trovare sbocco nel Servizio Sanitario Nazionale (ASL/ATS e Istituti Zooprofilattici Sperimentali).</p> |
| Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT) |
| <ul style="list-style-type: none"> • Veterinari - (2.3.1.4.0) |

Attività di base

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|--|---|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Discipline scientifiche propedeutiche applicate agli studi medico veterinari | CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica | 11 | 11 | 9 |
| Discipline biologiche e genetiche animali e vegetali | AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/05 Zoologia | 9 | 9 | 6 |
| Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico | BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica | 12 | 12 | 10 |
| Discipline della struttura e funzione degli organismi viventi | VET/01 Anatomia degli animali domestici VET/02 Fisiologia veterinaria | 38 | 38 | 26 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60: | | - | | |

| | |
|--------------------------------|---------|
| Totale Attività di Base | 70 - 70 |
|--------------------------------|---------|

Attività caratterizzanti

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|--|--|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale e della gestione aziendale | AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale AGR/20 Zoocolture | 18 | 18 | 18 |
| Discipline anatomopatologiche ed ispettive veterinarie | VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale | 37 | 37 | 26 |
| Discipline delle malattie trasmissibili | VET/05 Malattie infettive degli animali domestici VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali | 24 | 24 | 18 |
| Discipline farmaco-tossicologiche e cliniche veterinarie | VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria VET/08 Clinica medica veterinaria VET/09 Clinica chirurgica veterinaria VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria | 73 | 73 | 48 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 128: | | - | | |

| | |
|--|-----------|
| Totale Attività Caratterizzanti | 152 - 152 |
|--|-----------|

Attività affini

| ambito disciplinare | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|-----|-----|-----------------------------|
| | min | max | |
| Attività formative affini o integrative | 25 | 25 | 12 |

| | |
|-------------------------------|---------|
| Totale Attività Affini | 25 - 25 |
|-------------------------------|---------|

Altre attività

| ambito disciplinare | | CFU min | CFU max |
|---|---|------------|------------|
| A scelta dello studente | | 8 | 8 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 6 | 6 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | - | |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | 3 | 3 |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | - |
| | Tirocini formativi e di orientamento | - | - |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | - | - | |
| Tirocinio pratico-valutativo TPV | 36 | 36 | |
| Totale Altre Attività | | 53 - 53 | |

Riepilogo CFU

| | |
|---|------------|
| CFU totali per il conseguimento del titolo | 300 |
| Range CFU totali del corso | 300 - 300 |

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).**Note relative alle altre attività****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 23/04/2025